

FORMAZIONE

2023/24

MEMO

Note informative

I corsi qui presentati sono promossi da Memo, anche in collaborazione con altri Enti, per l'anno scolastico 2023/2024.

Iscrizioni

L'iscrizione si effettua on-line sul sito di Memo, dopo avere effettuato l'accesso all'area riservata MyMemo tramite SPID o CNS/CIE. La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici, la qualifica professionale e la scuola di appartenenza. Una volta eseguito l'accesso l'insegnante può procedere all'iscrizione.

Per avere informazioni e un supporto per l'iscrizione è possibile contattare:

Anna Simoni 059 2034331 – anna.simoni@comune.modena.it

Giuliano Boni 059 2034314 - giuliano.boni@comune.modena.it

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale 170/2016, rilascia gli attestati per la formazione al personale della scuola, scaricabili nella propria area personale di Mymemo a conclusione del corso.

Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori.

Per ottenere l'attestato è necessario frequentare almeno il 75% delle ore previste dall'attività formativa. Si precisa che i corsi che prevedono meno di 4 incontri richiedono la partecipazione obbligatoria a tutte le date previste per poter maturare l'attestato.

Rinunce

L'adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso, possibilmente prima del suo avvio. Per farlo, è anche attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata MyMemo.

I programmi dei corsi potrebbero subire variazioni. Tutti gli insegnanti iscritti saranno informati tempestivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo mail utilizzato per la registrazione al portale.

Comune di Modena - Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità

Memo - Multicentro Educativo Sergio Neri

Viale Jacopo Barozzi, 172 - 41124 Modena

tel 059 2034311 - fax 049 2034335

memo@comune.modena.it

www.comune.modena.it/memo

Indice dei corsi in ordine alfabetico

Corsi	pag.	Ordini scolastici				
		nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Agenda 2030 Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere. Anatomia di un crimine.	5	*	*	*	*	*
Alimenta la Salute	6			*	*	*
Bambini 2.0 e lo smartphone...che fare?	7	*	*	*		
Conoscere le disabilità sensoriali. Attività e strumenti per promuovere competenze e inclusione	8	*	*	*		
Corresponsabilità educativa e costruzione condivisa del PEI - primaria	9			*		
Da luogo di svago a polo industriale: Sassuolo e l'industria ceramica. Incontro in presenza	10	*	*	*	*	*
Da luogo di svago a polo industriale: Sassuolo e l'industria ceramica. Incontro on line	11	*	*	*	*	*
Disegnare un sogno	12	*	*	*	*	*
Disegnare un sogno. 2° edizione	13	*	*	*	*	*
Erasmusplus 2021-2027: le opportunità per la scuola	14		*	*	*	*
Gioco e Didattica delle scienze	15				*	*
Il gioco come strumento per la Divulgazione, Disseminazione e Didattica delle Scienze	17				*	*
L'arte, noi e la tecnologia. A.S. 23/24	19	*	*	*	*	*
L'educazione interculturale attraverso la narrazione orale autobiografica	22	*	*	*	*	*
L'intercultura in pratica. Confronti e scambi sull'educazione da prospettive culturali diverse	24	*	*	*	*	*
La città è un paesaggio. Conversazioni filosofiche con i bambini	25	*	*	*	*	*
La fabbrica del massacro. Le conseguenze delle guerre sui corpi, sulle menti e sull'ambiente dalla Grande guerra ai conflitti contemporanei	26				*	*
La matematica attraverso la didattica laboratoriale - classi prime	28			*		
La matematica attraverso la didattica laboratoriale - classi terze	29			*		
La scuola che accoglie: laboratori di inclusione	30	*	*	*	*	*
Logos. Le immagini parlano	31	*	*	*	*	*
Ludendo docere. Giochi e memoria (con errore)	32			*	*	*
Ludendo docere. Giochi e narrazione	33			*	*	*
Ludendo docere. L'Agenda 2030 in gioco	34			*	*	*
Masterchef alla corte estense	35	*	*	*	*	*
Metodologia Pedagogia dei Genitori. Le narrazioni come strumento di crescita	36	*	*	*	*	*
Paesaggio, cartografia e rappresentazione: i mondi distorti di Evan Roth	37	*	*	*	*	*
Quale storia insegnare nel XXI secolo?	38			*	*	*
Sassuolo: il palazzo dietro le quinte. Incontro in presenza	40	*	*	*	*	*
Sassuolo: il palazzo dietro le quinte. Incontro on line	41	*	*	*	*	*
Sono nato in mezzo ai topi	42		*	*	*	*

Corsi	pag.	Ordini scolastici				
		nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Tra arte e scienza: un percorso suggestivo tra i "raggi" di Carsten Nicolai	43	*	*	*	*	*
Un femminicidio a Modena: 1827 il caso di Maria Regina Pedena	44	*	*	*	*	*
Un insolito viaggio in Italia tra etichette d'albergo e le illustrazioni di Riccardo Guasco	45	*	*	*	*	*
Verde vivo, essere alberi	46	*	*	*	*	*
Vero o falso? Quattro passi tra originali, copie, repliche e tanto altro	47	*	*	*	*	*
Evento						
Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città. 9 incontri formativi dal 5 al 7 ottobre 2023	48	*	*	*	*	*

Memo

Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Agenda 2030 Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere. Anatomia di un crimine

Nel 1827 un fatto di sangue scuote la città: una giovinetta, Maria Regina Pedena, dopo aver opposto resistenza ad un tentativo di stupro, viene barbaramente uccisa; l'assassino rivolgerà poi l'arma contro se stesso e si ucciderà. La vicenda avrà una risonanza "nazionale": la fanciulla diviene protagonista di raccolte poetiche, mentre la diffusione di una serie di stampe descriveranno la violenza e la brutalità dell'omicida.

Ricostruire il contesto sociale e storico-culturale in cui si è consumata tale tragedia, permette di operare una riflessione sui significati di concetti quali forza, debolezza, resilienza, rispetto, violenza e sul potere della diffusione mediatica.

Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, ci impone di riflettere su quanto tutto ciò non appartenga solo al passato, ma sia di estrema attualità: femminicidi, differenza di genere e prevaricazione riempiono ancora le pagine della cronaca nera di oggi.

Debate e mappa concettuale ci aiuteranno a dare forma concreta a quanto emerge dalla cronaca passata e presente.

► mercoledì 6 marzo 2024 dalle 17.00 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Linda Rosaria Faggiano, arteterapeuta, danzaterapeuta clinica

Durata: 1 incontro di 1,30 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Memo
APPENNINO SPORT ssd arl
Comitato territoriale CSI di Modena APS

Alimenta la salute

La formazione specifica proposta si pone come obiettivo quello di fornire strumenti utili rispetto l'utilizzo di pratiche e linguaggi inclusivi, a supporto della diffusione di un approccio educativo a favore del benessere psicofisico e di una corretta percezione dell'immagine di sé delle studentesse e degli studenti.

La proposta formativa si articola su due incontri, con la possibilità di partecipare sia in presenza che in modalità online (il link verrà inviato agli iscritti il giorno precedente l'incontro).

Calendario degli incontri

► martedì 9 aprile 2024 dalle 17.00 alle 19.00

L'uso intelligente delle emozioni dell'altro: l'empatia al servizio dell'interlocutore

Relatrice: Claudia Righetti, psicologa del lavoro e psicoterapeuta

► martedì 7 maggio 2024 dalle 17.00 alle 19.00

Salute alimentare nella prima adolescenza: benessere psico-fisico ed immagine di sé

Relatrice: Elena Ferraguti, psicologa e psicoterapeuta

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena e on line su Cisco Webex

Destinatari: docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore.

Sarà rilasciato l'attestato anche partecipando ad un solo incontro.

Numero di adesioni: massimo 70 partecipanti

Memo

Bambini 2.0 e lo smartphone...che fare?

L'incontro rientra nel calendario delle iniziative di [Smart Life Festival](#)

► **venerdì 29 settembre 2023 dalle 16.30 alle 19:00**

Sede: Civico Planetario Martino, viale J. Barozzi 31 Modena

PROGRAMMA

Progetto Smartkids

A partire dai dati di ricerca e da un'attività di screening l'intervento intende riflettere e informare sui rischi di un'esposizione giornaliera allo smartphone nella prima infanzia e come lavorare sull'empowerment dei genitori per promuovere lo sviluppo psichico del bambino.

Relatore: Antonio M. Persico, professore ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università di Modena e Reggio-Emilia

Digital devices e app. Quale valore per l'apprendimento?

I bambini, fin da molto piccoli, hanno accesso e utilizzano la tecnologia. L'intervento vuole approfondire quando ed in che modo gli strumenti digitali e le app costituiscono una risorsa nei processi di apprendimento e quando, viceversa, possono rappresentare un rischio.

Relatrice: Alice Ara, psicologa - Studio di Psicologia del Bambino e della Famiglia di Bologna

Destinatari: coordinatori pedagogici, educatori/educatrici di nido, docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria

Durata: 1 incontro di 2,30 ore

Memo
Sistema Integrato Modena 0/6
ForModena

Conoscere le disabilità sensoriali.

Attività e strumenti per promuovere competenze e inclusione

Comprendere la disabilità sensoriale partendo dal deficit, individuare le barriere e promuovere i facilitatori.

Attività sul contesto sia scolastico sia extrascolastico.

Strumenti, strategie e metodologie per lo sviluppo e il potenziamento di competenze e autonomia e promozione dell'inclusione, in ottica di possibilità e progetto di vita.

Metodologia

Parte teorica, interazione in gruppo con attività laboratoriali e confronto finale. Durante gli incontri si produrranno degli elaborati/prodotti come libri tattili e/o tavole che andranno a contribuire all'arricchimento di una eventuale mostra finale.

Calendario degli incontri

- ▶ mercoledì 21 febbraio 2024 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ mercoledì 28 febbraio 2024 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ mercoledì 6 marzo 2024 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ martedì 12 marzo 2024 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ mercoledì 20 marzo 2024 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ martedì 23 aprile 2024 dalle 17.00 alle 19.30 - incontro facoltativo

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Relatrice: Samantha Righi, pedagoga e insegnante di sostegno

Destinatari: educatori/educatrici di nido e docenti di scuola dell'infanzia e primaria

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Durata: 5 incontri di 2.30 ore ciascuno + 1 incontro facoltativo di 2.30 ore per un totale di 15 ore

Memo
ForModena

Corresponsabilità educativa e costruzione condivisa del PEI - PRIMARIA

Il corso si prefigge di fornire ai docenti strumenti e competenze utili alla costruzione condivisa del PEI. Il processo d'inclusione passa attraverso la cura e la promozione della persona, dei suoi punti di forza, l'identificazione di barriere e facilitatori, la definizione di obiettivi, strumenti e metodologie volti al miglioramento della qualità della vita e all'acquisizione di competenze. La corresponsabilità educativa, come dice la parola stessa, comporta la partecipazione e la responsabilità di più persone e la costruzione di una rete con i diversi servizi offerti dal territorio in ottica di progetto di vita e questo deve emergere in modo chiaro anche dalla documentazione. Durante gli incontri si promuoveranno dialogo, confronto e attività di gruppo con lo scopo di fornire competenze adeguate alla costruzione del PEI.

Calendario degli incontri

- ▶ mercoledì 25 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ martedì 14 novembre 2023 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ mercoledì 22 novembre 2023 dalle 17.00 alle 19.30
- ▶ giovedì 30 novembre 2023 dalle 17.00 alle 19.30

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Relatrice: Samantha Righi, pedagoga e insegnante di sostegno

Destinatari: docenti di scuola primaria

Numero di adesioni: massimo 13 partecipanti

Durata: 4 incontri di 2.30 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Da luogo di svago a polo industriale: Sassuolo e l'industria ceramica. Incontro in presenza

L'incontro è dedicato ai grandi cambiamenti del territorio sassolese iniziate con la trasformazione dell'antico castello nello sfarzoso palazzo ducale fortemente voluta da Francesco I d'Este, ambizioso duca di Modena e Reggio Emilia, cui si affiancano progetti di sfruttamento del complesso sistema idraulico sassolese: dal controllo del fiume Secchia per sfruttarne al massimo le acque , fino alla costruzione di manufatti che sfruttando i canali artificiali, hanno permesso il sorgere di numerose manifatture, vero e proprio nucleo originario del futuro polo industriale.

► martedì 17 ottobre 2023

1° turno dalle 14.30 alle 16.30

2° turno dalle 16.30 alle 18.30

I docenti potranno scegliere autonomamente a quale turno partecipare

Sede: Palazzo Ducale di Sassuolo, Piazzale della Rosa 10 Sassuolo

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatore: Vincenzo Vandelli, architetto

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 100 partecipanti

Memo

Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Da luogo di svago a polo industriale: Sassuolo e l'industria ceramica. Incontro on line

L'itinerario è dedicato ai grandi cambiamenti del territorio sassolese iniziate con la trasformazione dell'antico castello nello sfarzoso palazzo ducale fortemente voluta da Francesco I d'Este, ambizioso duca di Modena e Reggio Emilia, cui si affiancano progetti di sfruttamento del complesso sistema idraulico sassolese: dal controllo del fiume Secchia per sfruttarne al massimo le acque , fino alla costruzione di manufatti che sfruttando i canali artificiali, hanno permesso il sorgere di numerose manifatture, vero e proprio nucleo originario del futuro polo industriale.

► mercoledì 25 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Lucia Peruzzi, presidente cooperativa Prospectiva, storica dell'arte, esperta di didattica museale, guida turistica

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Disegnare un sogno

Il disegno è ancora oggi uno degli strumenti principali delle artiterapie, capace di tirare fuori da chi lo realizza emozioni, esperienze che assumono una concreta forma visiva, necessaria per un'elaborazione e una coscienza del sé.

Disegnare un sogno permette di raccontarsi in forma grafica, creando un diario per immagini, che favorisce la consapevolezza.

Immaginazione attiva, cioè esprimere con una tecnica diversa da quella abituale, legata alla parola, le immagini dei sogni e delle fantasie come chiave di lettura dell'inconscio. La vita, i desideri, le relazioni, le separazioni, la morte.

Come esprimeremmo noi questi concetti?

Quali sono i nostri sogni?

Come li trasformeremmo in espressione visiva?

Queste sono le domande dalle quali partire per un laboratorio basato sull'espressione del sé.

Dare forma al nostro inconscio per scoprire chi siamo.

► mercoledì 18 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Linda Rosaria Faggiano, arteterapeuta, danzaterapeuta clinica

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Disegnare un sogno – 2° edizione

Il disegno è ancora oggi uno degli strumenti principali delle artiterapie, capace di tirare fuori da chi lo realizza emozioni, esperienze che assumono una concreta forma visiva, necessaria per un'elaborazione e una coscienza del sé.

Disegnare un sogno permette di raccontarsi in forma grafica, creando un diario per immagini, che favorisce la consapevolezza.

Immaginazione attiva, cioè esprimere con una tecnica diversa da quella abituale, legata alla parola, le immagini dei sogni e delle fantasie come chiave di lettura dell'inconscio.

La vita, i desideri, le relazioni, le separazioni, la morte.

Come esprimeremmo noi questi concetti? Quali sono i nostri sogni? Come li trasformeremmo in espressione visiva?

Queste sono le domande dalle quali partire per un laboratorio basato sull'espressione del sé. Dare forma al nostro inconscio per scoprire chi siamo.

► mercoledì 20 marzo 2024 dalle 17.00 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Linda Rosaria Faggiano, arteterapeuta, danzaterapeuta clinica

Durata: 1 incontro di 1,30 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Erasmusplus 2021-2027: le opportunità per la scuola

Tre incontri per presentare le opportunità che il programma Erasmusplus offre al mondo della scuola e per parlare di progettazione.

LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO NON SU MYMEMO MA COMPILANDO IL SEGUENTE [MODULO DI ISCRIZIONE](#)

Obiettivi del corso:

- presentare le opportunità che il programma Erasmusplus offre al mondo della scuola;
- fornire ai partecipanti indicazioni pratiche e concrete sulle procedure da seguire per candidare un progetto partendo dai formulari;
- dare visibilità ai progetti realizzati dalle scuole del territorio.

Calendario degli incontri

► giovedì 18 gennaio 2024 dalle 15 alle 17

Come costruire un progetto di mobilità individuale - Azione KA1

Relatori/trici: Elisabetta Olivastri e Giuseppe Caruso, EUROPE DIRECT Modena, Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

► giovedì 25 gennaio 2024 dalle 15 alle 17

Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: come costruire un progetto di partenariato - Azione chiave 2

Relatori/trici: Giuseppe Caruso e Elisabetta Olivastri, Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi, EUROPE DIRECT Modena

► giovedì 1 febbraio 2024 dalle 15 alle 17

Le buone pratiche: le scuole del territorio presentano i loro progetti

Modalità di partecipazione: gli incontri si svolgeranno a distanza su Google Meet. Il link sarà mandato a tutti gli iscritti entro le ore 12 della stessa giornata del corso.

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e di 2° grado

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Info: Europe Direct Europe Direct - Comune di Modena Punto locale EURODESK

Tel. 059 2032602 europedirect@comune.modena.it

Orari: lunedì e giovedì 9.00|13.00 e 14:00|18:00; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.00|13.00

Memo

**Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche,
Corso di Laurea di Scienze Naturali
Ludo Labo Società Cooperativa**

Gioco e Didattica delle scienze

Percorso formativo per insegnanti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado sull'utilizzo del gioco come strumento per la didattica e divulgazione delle scienze

Calendario degli incontri

► giovedì 1 febbraio 2024 dalle 15 alle 17.30

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Il gioco strutturato per la Didattica delle Scienze

Introduzione teorica e laboratorio di gioco con giochi a tema scientifico

Relatori: Andrea Ligabue e Matteo Bisanti

► mercoledì 7 febbraio 2024 dalle 15 alle 17.30

Sede: Museo Universitario Gemma, Largo Sant'Eufemia 19 Modena

La scienza dietro la creazione di giochi

Aspetti scientifici della creazione di un gioco: dai materiali alle meccaniche e dinamiche

Relatrice: Elisa Leoni

► giovedì 15 febbraio 2024 dalle 15 alle 17.30

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Tinkering ovvero la coraggiosa arte di sbagliare

Introduzione teorica e laboratorio pratico sull'uso del Tinkering nella didattica

Relatrice: Sara Ricciardi

► giovedì 22 febbraio 2024 dalle 15 alle 17.30

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Il gioco strutturato nella Didattica delle Scienze - gioco ed evoluzione

Laboratorio di didattica ludica con giochi a tema evoluzione

Relatori: Andrea Ligabue e Matteo Bisanti

► giovedì 29 febbraio 2024 dalle 15 alle 17.30

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Il gioco strutturato nella Didattica delle Scienze - gioco e scienze

Laboratorio di didattica ludica con giochi a tema dalle scienze naturali alla biologia

Relatori: Andrea Ligabue e Matteo Bisanti

Destinatari: docenti e insegnanti di sostegno di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Relatori/Relatrici

- Matteo Bisanti (Ricercatore UNIFI, esperto di giochi e di gioco di ruolo)
- Elisa Leoni, Associazione Zeroincondotta
- Andrea Ligabue (Game Science Research Center, Unimore, Esperto di giochi)
- Sara Ricciardi (Ricercatrice INAF – OAS, Adjunct Professor Department of Education "Giovanni Maria Bertin" University of Bologna, Coordinatrice nazionale del gruppo di lavoro su apprendimento creativo, tinkering e gioco)

Durata: 5 incontri per un totale di 12,30 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

SI SEGNALE L'EVENTO DI SABATO 20 GENNAIO A MEMO DALLE 15 ALLE 18

Ludoteca Scientifica

Pomeriggio di giochi a tema scientifico aperto a tutti dai 6 anni in su

Ingresso libero

Memo

**Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche,
Corso di Laurea di Scienze Naturali
Ludo Labo Società Cooperativa**

Il gioco come strumento per la Divulgazione, Disseminazione e Didattica delle Scienze

Evento, aperto anche a tutta la cittadinanza, per discutere del ruolo del gioco nella divulgazione, disseminazione e didattica delle scienze

► **venerdì 19 gennaio 2024 dalle 14.30 alle 18.30**

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

SALUTI

Grazia Baracchi, Assessora Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità Comune di Modena

CON

Michele Bellone (Giornalista scientifico, editor Codice Edizioni, coordinatore scientifico del Festival delle Scienze di Roma)

Le storie, come i giochi, non sono solo una forma di divertimento ed evasione ma sono anche potenti strumenti di comunicazione, che possono essere molto utili per trasmettere contenuti scientifici difficili e complessi sia nella divulgazione che nell'insegnamento. Ci sono molti modi per sfruttare questo potenziale comunicativo delle storie, che non si limitano al tanto citato storytelling.

Sara Ricciardi (Ricercatrice INAF – OAS, Adjunct Professor Department of Education "Giovanni Maria Bertin" University of Bologna, Coordinatrice nazionale del gruppo di lavoro su apprendimento creativo, tinkering e gioco)

Il gioco è uno strumento contemporaneo che può garantire un apprendimento onesto, significativo e empowering sia se lavoriamo col Game Based Learning che col Playful Learning. Vi racconterò di come sia fondamentale per me, nella didattica delle scienze, lavorare per una piena cittadinanza scientifica e di come lo strumento gioco possa contribuire non solo per i saperi disciplinari ma anche per comprendere i processi e i metodi della scienza.

Graziano Ciocca (Divulgatore Scientifico, presidente e fondatore di Gecologia)

G.Eco è una realtà romana che dal 2009 si occupa di educazione ambientale e divulgazione scientifica nel campo dell'ecologia, della biologia e della sostenibilità con il pubblico scolastico e non. Tutte le attività progettate da G.Eco coniugano contenuti scientifici ad un approccio ludico, pratica nota come edutainment. In questo intervento Graziano Ciocca, illustrerà l'esperienza di G.Eco nella realizzazione di attività ludiche come strumenti didattici e divulgativi, interrogandosi su quali siano i punti di forza e di debolezza nelle pratiche di edutainment con le scuole e il grande pubblico.

Matteo Bisanti (Ricercatore UNIFI, esperto di giochi e di gioco di ruolo)

Il gioco come strumento per insegnare le scienze. Il gioco strutturato e intelligente è una risorsa fondamentale per l'insegnamento a qualsiasi livello. Oggi conoscere i principi del game-based learning e della didattica ludica è utile anche per poter insegnare contenuti difficili e spesso controintuitivi come quelli scientifici. Molte sono le esperienze e i giochi da cui prendere ispirazione e che possono essere sfruttati per insegnare le scienze.

Christian Lavarian (Mediatore Scientifico, curatore della sezione Astronomia del MUSE Trento)
Il MUSE, museo delle scienze di Trento, ha sviluppato negli ultimi anni alcuni progetti di gamification e game based learning: l'obiettivo è coinvolgere il pubblico scolastico e familiare con una comunicazione scientifica stimolante, fresca e trasversale che faccia comprendere l'importanza del gioco come modalità di apprendimento e di mantenimento della propria curiosità culturale”

MODERA

Andrea Ligabue (Game Science Research Center, Unimore, Esperto di giochi)

Destinatari: docenti e insegnanti di sostegno di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, studenti universitari, appassionati di scienza

Durata: un incontro di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 50 partecipanti

SI SEGNALE L'EVENTO DI SABATO 20 GENNAIO A MEMO DALLE 15 ALLE 18

Ludoteca Scientifica

Pomeriggio di giochi a tema scientifico aperto a tutti dai 6 anni in su

Ingresso libero

L'arte, noi e la tecnologia. A.S. 23/24

Fondazione Modena Arti Visive torna dopo il grande successo della prima edizione con un nuovo ciclo di lezioni aperte della Scuola di alta formazione dedicato al rapporto tra l'arte contemporanea e le innovazioni tecnologiche del mondo in cui stiamo vivendo.

Oggi, più che mai, le interconnessioni tra questi ambiti sono molteplici e mutevoli: le tecnologie digitali sono al contempo strumento di creazione artistica e mezzo della sua fruizione, oltre che stimolo per una riflessione sulla nostra condizione postumana, tra cyborg e antropocene. Indagare queste relazioni risulta di fondamentale importanza non solo per comprendere le ultime tendenze della ricerca artistica nelle Media Arts, ma anche per acquisire indispensabili strumenti di lettura della nostra società iper-tecnologica, immaginando nuovi scenari futuribili e possibili rapporti con le macchine intelligenti.

Infine, studiare il lavoro degli artisti permette di comprendere le sorprendenti potenzialità del loro pensiero laterale, anche nel campo della ricerca tecnologica e scientifica.

Il ciclo si inserisce nella programmazione di Modena-City of Media Arts e si terrà presso AGO Modena Fabbriche Culturali (Largo di Porta Sant'Agostino 228, Modena), nella sala ex Cappella, all'interno degli spazi di Future Education Modena.

Calendario degli incontri

► venerdì 19 gennaio 2024 dalle 18.00 alle 19.00

Mondi distorti. Sistemi di rappresentazione digitale.

Lezione di Evan Roth, artista

Sede: AGO Modena Fabbriche Culturali (Largo di Porta Sant'Agostino 228, Modena), nella sala ex Cappella, all'interno degli spazi di Future Education Modena.

Com'è cambiata la nostra rappresentazione del mondo nel Terzo Millennio? Se prima ci affidavamo alla cartografia per "trovare la strada", oggi ci affidiamo al web e alla tecnologia. Ma il modo in cui disegniamo il paesaggio intorno a noi è davvero corretta? I sistemi di rappresentazione utilizzati, oggi come nel corso della storia, affondano le loro radici in una serie di pregiudizi e di distorsioni che sono profondamente legati alle strutture di potere, eppure ci affidiamo ciecamente a questi sistemi per muoverci nel mondo.

Le distorsioni nella rappresentazione del reale e nel mondo delle reti sono al centro della ricerca dell'artista americano Evan Roth, che lavora con la fotografia, il video, l'installazione e la pittura. Con base a Berlino, la sua ricerca visualizza, archivia e sfida la nostra percezione di aspetti tipicamente invisibili delle tecnologie di comunicazione in rapida evoluzione. Analizzando gli usi non intenzionali di strumenti e tecnologie, il suo lavoro affronta gli effetti personali e culturali che circondano questi cambiamenti.

Relatore: Evan Roth Nato a Lansing, USA nel 1978, Evan Roth vive e lavora a Berlino, Germania. Negli ultimi 19 anni ha lavorato nelle istituzioni artistiche, negli spazi pubblici e su Internet, dando vita a dipinti, installazioni, video e siti web. Ha partecipato a mostre in importanti istituzioni in tutto il mondo, tra cui Museum of Modern Art, New York City, Hamburger Kunsthalle, Amburgo, C/O Berlin, Berlino, Jeu de Paume, Parigi, Museum of Contemporary Art Chicago, Smithsonian National Portrait Gallery, Washington, D.C., Whitechapel Gallery, Londra, Biennale di Sydney e Tate Modern, Londra. Nel 2023 Roth ha ricevuto la Stiftung Kunstfonds NEUSTARTplus-Stipendium.

► giovedì 15 febbraio 2024 dalle 18.00 alle 19.00

Arti performative tra tecnologie e Metaverso

Lezione di Federica Patti, curatrice

Sede: AGO Modena Fabbriche Culturali (Largo di Porta Sant'Agostino 228, Modena), nella sala ex Cappella, all'interno degli spazi di Future Education Modena.

La digital performance - o performance digitale in tempo reale - è uno specifico settore di produzione e indagine artistica che vede il gesto tecnologico protagonista e co-autore della creazione di opere, codici e linguaggi sempre più aumentati e iperconnessi, decentralizzati e collaborativi. In questo contesto, l'avvento del Metaverso rappresenta uno dei cambiamenti fondamentali nell'odierna nozione di performance digitale, che impone la rivalutazione dell'essenza stessa dello 'stare online', unita alla ricontestualizzazione di concetti come realtà, spazio-tempo, simulazione, identità e comunità.

Federica Patti ci guida in un viaggio attraverso le opere, per descrivere la rivoluzione estetica in atto fin da inizio Millennio, all'insegna della transdisciplinarietà e del post antropocentrismo.

Relatrice: Federica Patti, storica dell'arte, docente e curatrice indipendente, la sua ricerca si concentra intorno alle pratiche transmediali, con particolare interesse verso la digital performance, i temi del postumano e le dinamiche del Metaverso. Attualmente è dottoranda presso l'Università di Torino con una ricerca intorno alla liveness mediale, alle pratiche performative e all'esperienza estesa in ambiente virtuale. Collabora con diverse realtà (fra tutte: CUBO – Centro Unipol Bologna e Romaeuropa Festival) nell'ideazione e realizzazione di mostre e attività educative legate ai temi di arte, scienza, digital humanities. È membro del collettivo LaRete Art Projects e di IKT – International Association of Curators of Contemporary Art. Dal 2020 è tutor del progetto "Residenze digitali". Crea la newsletter LUNARIO - segnali dal Metaverso, ad ogni plenilunio.

► martedì 12 marzo 2024 dalle 18.00 alle 19.00

Arte ed ecosistemi "intelligenti"

Lezione di Marco Mancuso, critico

Sede: AGO Modena Fabbriche Culturali (Largo di Porta Sant'Agostino 228, Modena), nella sala ex Cappella, all'interno degli spazi di Future Education Modena.

Le architetture neurali generative che sottendono gli attuali sistemi di Intelligenza Artificiale stanno avendo un impatto crescente e profondamente stratificato nel tessuto culturale, etico e politico della società nella quale viviamo. Gli algoritmi di scraping, analisi e interpretazione di grandi dataset sono infatti da un lato ampiamente utilizzati per le loro potenzialità in termini produttivi e creativi, dall'altro profondamente criticati per le oscure dinamiche estrattive, di categorizzazione e sfruttamento (privacy, lavoro, diritti) che li sottendono.

Come già successo in passato di fronte a una tecnologia rivoluzionaria, l'essere umano alimenta la sua propensione al ragionamento oppositivo e binario che non sembra riuscire trovare un efficace ponte di dialogo tra stereotipi evolucionisti e distopie luddiste, immaginari futuristi e tensioni primitiviste. Attraverso un percorso ricco di storia, riferimenti e casi studio, l'incontro con il critico e autore Marco Mancuso indaga come invece alcuni territori dell'arte, nel rapporto con la filosofia e la tecnoscienza, siano in grado di riflettere in maniera critica sulla pervasività dei sistemi computazionali ad autonomia crescente nelle nostre vite, evidenziando altresì le potenzialità critiche, estetiche e narrative offerte dall'indagine del possibile rapporto tra strutture cognitive umane e non-umane, dall'analisi sulla morfologia e gli immaginari dei nuovi corpi espansi, dall'osservazione delle dinamiche di costruzione dei sistemi di realtà e di post-verità, dallo studio dalle inesplorate forme di autorialità condivisa tra essere umano, macchine e sistemi naturali.

Relatore: Marco Mancuso, critico, autore e docente, si occupa del rapporto tra arte, tecnologia e scienza, nel dialogo con gli ambiti del design, dell'architettura e del suono. Professore di ruolo presso il Politecnico delle Arti di Bergamo, insegna presso l'Università di Bologna e per il Node Center for Curatorial Studies di Berlino. È dottore di ricerca in Culture Digitali presso l'Università Iuav di Venezia e si interessa a come il discorso interdisciplinare osserva le diverse modalità con cui la tecnoscienza influenza la società e il rapporto tra essere umano e ambiente, studiando

parallelamente l'evoluzione delle dinamiche progettuali, produttive e di mercato della media art e dell'arte digitale. Fondatore e direttore del progetto Digicult, ha curato mostre ed eventi a livello nazionale e internazionale, partecipa a conferenze, tavole rotonde ed è stato partner di festival, media lab e istituzioni, tra cui transmediale, Impakt, V2, Baltan Labs, Goethe Institut, Sonar+D, Sonic Acts, Elektra, STRP, Todaysart, Subtle Technologies tra gli altri. È partner del programma EMAP/EMARE, è tra i fondatori del centro studi SSH! - Sound Studies Hub dello Iuav di Venezia e ha pubblicato i libri "Arte, Tecnologia e Scienza" (2018), "Intervista con la New Media Art" (2020) e "Chimera. Il Corpo Espanso per una nuova ecosofia dell'arte" (2023) per Mimesis Edizioni.

Sede: AGO Modena Fabbriche Culturali (Largo di Porta Sant'Agostino 228, Modena), nella sala ex Cappella, all'interno degli spazi di Future Education Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 3 incontri di 1 ora ciascuno per un totale di 3 ore.
Sarà rilasciato l'attestato anche partecipando ad un solo incontro.

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

L'educazione interculturale attraverso la narrazione orale autobiografica

Negli “Orientamenti interculturali” del Ministero dell’istruzione le azioni che vengono suggerite per mettere in pratica un’educazione interculturale efficace prevedono, tra le altre, il “promuovere l’incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca”, per facilitare la costruzione di relazioni autentiche attraverso l’interazione, l’accettazione e lo scambio tra persone di diverse appartenenze.

La narrazione orale autobiografica si pone in linea con queste indicazioni perché valorizza le diversità, favorisce la conoscenza reciproca, promuove l’ascolto e l’attenzione verso gli altri, sviluppa l’empatia e contribuisce a creare un clima positivo nel gruppo.

Migliorano i rapporti interpersonali e diminuisce la probabilità di comportamenti di umiliazione e violenza che purtroppo sempre più frequentemente si notano in gruppi giovanili. Gli esiti positivi delle esperienze della narrazione orale autobiografica sono stati constatati nei tanti anni di attività del gruppo che ha operato spesso in contesti anche non scolastici. In particolare nell’anno scolastico precedente sono state realizzate esperienze positive documentate nel sito sotto indicato.

La formazione qui proposta è indirizzata in particolare ad insegnanti, educatori ed operatori che intendono avvalersi di questa metodologia per realizzare gli obiettivi sopra elencati all’interno dei gruppi o delle comunità in cui operano. Non è da intendersi come un’attività di psicoterapia o un gruppo di auto-aiuto.

Chi fosse interessato a conoscere più approfonditamente le attività condotte dal gruppo di narrazione autobiografica di Modena, può visitare il sito dedicato al seguente link:

<https://memoesperienze.comune.modena.it/narrainsieme/>

Il corso si articola in un primo incontro di presentazione delle finalità delle attività che verranno svolte. Seguiranno incontri laboratoriali di sperimentazione e un momento di progettazione condivisa. Poi i corsisti verranno accompagnati nella realizzazione dell’attività nei gruppi che stanno seguendo. Il corso si concluderà con un incontro di verifica finale.

Per chi ha già frequentato il corso negli anni precedenti non è richiesta la partecipazione ai primi due incontri.

Calendario degli incontri

Per i nuovi iscritti

► mercoledì 18 ottobre 2023 dalle 17 alle 19

Presentazione del significato di educazione interculturale e delle modalità di realizzazione della narrazione orale autobiografica in una classe o in un gruppo di adulti.

► sabato 11 novembre 2023 dalle 15 alle 19

Incontro dedicato alla sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale. Incontro realizzato con il contributo di esperti del Gruppo Narrazione Orale.

Per tutti gli iscritti

► mercoledì 15 novembre 2023 dalle 17 alle 19

Presentazione di alcune esperienze realizzate nelle classi o nei gruppi

► mercoledì 29 novembre 2023 dalle 17 alle 19

I partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi che rappresentano i vari ordini di scuola, assieme ai conduttori del corso progettano alcune attività da svolgere nella propria classe o gruppo.

Da dicembre ad aprile i corsisti potranno realizzare nei gruppi e nelle classi le attività progettate. In questo periodo verrà realizzato un confronto via mail tra il gruppo dei corsisti e i conduttori del corso

► mercoledì 8 maggio 2024 dalle 17 alle 19

Verifica dei percorsi realizzati nelle classi e nei gruppi

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Relatori: esperti del Gruppo Narrazione Orale Autobiografica di Modena

Destinatari: insegnanti e coordinatori pedagogici di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 5 incontri per un totale di 12 ore

Durata per chi ha già frequentato il corso negli anni precedenti: 3 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 6 ore.

N.B.: Per i nuovi iscritti la mancata partecipazione ai primi 2 incontri comporterà la cancellazione d'ufficio dell'iscrizione al corso

Numero di adesioni: massimo 45 partecipanti

Per informazioni specifiche sul corso: pialisa.ardeni@gmail.com

Memo
Cooperativa Gulliver

L'intercultura in pratica. Confronti e scambi sull'educazione da prospettive culturali diverse

A partire dall'analisi di situazioni specifiche, alla presenza di mediatori linguistico culturali, il corso intende promuovere uno scambio e un confronto tra i partecipanti su alcune tematiche a carattere interculturale presenti nelle nostre scuole

Calendario degli incontri

► mercoledì 11 ottobre 2023 dalle 17 alle 19
Area Africa subsahariana: generazioni a confronto

► martedì 7 novembre 2023 dalle 17 alle 19
Area Magreb: genere, cultura e religione

► mercoledì 22 novembre 2023 dalle 17 alle 19
Ukraina: le migrazioni con gli occhi dei bambini

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado (il corso è aperto anche al personale amministrativo delle Segreterie e ai collaboratori scolastici)

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore. Sarà rilasciato l'attestato anche partecipando ad un solo incontro.

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Memo
Sistema Integrato Modena 0/6

La città è un paesaggio. Conversazioni filosofiche con i bambini

A cura di Luca Mori, filosofo

► mercoledì 22 novembre 2023 dalle 14.00 alle 16.00

Sede: Teatro Storchi, Largo Garibaldi 15 Modena

Intervengono: Grazia Baracchi, Assessora Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità Comune di Modena

Giuliano Albarani, Presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena.

Partecipano le scuole dell'infanzia Barchetta e San Pancrazio e le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo 1 di Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado.

L'incontro è pubblico e ad ingresso libero.

Durata: un incontro di 2 ore

La fabbrica del massacro. Le conseguenze delle guerre sui corpi, sulle menti e sull'ambiente dalla Grande guerra ai conflitti contemporanei

In concomitanza con la mostra “1915/1918 La guerra addosso” a cura di ANMIG sezione di Modena (Associazione Nazionale Mutilati Ed Invalidi Di Guerra) che si terrà nell'autunno del 2023, l'Istituto storico di Modena, propone un corso di formazione per approfondire il tema degli effetti sui corpi e sulle menti dei sopravvissuti della Grande Guerra, effetti che ancora oggi condizionano le guerre contemporanee. Partendo dal primo conflitto del Novecento, che delineò una cesura fortissima tra un prima e un dopo, si coglieranno diversi spunti per riflettere sul linguaggio utilizzato per descrivere le guerre contemporanee. Infatti, per comprendere gli attuali conflitti, dalle guerre nel continente africano a quelle del Medio Oriente fino all'Ucraina, non si può non prendere le mosse da quell'evento centrale nella storia del XX secolo, la Grande Guerra, a partire dal quale niente fu più come prima.

Con la Prima guerra mondiale si inaugurarono nuove forme di combattimento con cui non si erano mai misurati gli eserciti fino ad allora e che misero in campo i portati di una tecnologia militare moderna che stravolse completamente le regole dell'arte bellica e la percezione della guerra stessa da parte di chi si trovò a combatterla.

La vita in trincea, gli assalti portati dal nemico, i bombardamenti, l'uso dei gas, l'utilizzo dei primi dispositivi di distruzione di massa determinarono vere e proprie carneficine che riempirono i campi di battaglia di milioni di morti e di centinaia di migliaia di feriti, facendo del corpo offeso un problema politico, medico, sociale culturale, centrale in quegli anni. Perfino il paesaggio e la morfologia del terreno ne uscirono stravolti così come profondamente modificato risultò il rapporto tra uomo e natura, basti pensare alle devastazioni prodotte dai nuovi armamenti e ai fronti in montagna. Anche dal punto di vista della cultura visuale e dell'immaginario la Grande Guerra segnò un punto di svolta nelle forme del racconto e della rappresentazione di questo grande trauma collettivo, basti pensare anche alle migliaia di persone sradicate dai propri territori o costretti ad abbandonare la patria natia.

Anche da punto di vista della propaganda si utilizzarono nuove tecniche e nuovi mezzi di comunicazione, fondamentali nelle guerre di massa, ieri come oggi, per mantenere compatto il “fronte interno”. Non a caso diversi studiosi parlano di una “guerra cieca” in cui per la prima volta occultamento e dissimulazione furono utilizzati come armi strategiche al fronte e mezzo di orientamento dell'opinione pubblica.

Durante il corso saranno forniti materiali, bibliografie e linee guida con i quali poter realizzare specifici laboratori e percorsi didattici

Calendario degli incontri

► venerdì 27 ottobre 2023 dalle 15 alle 17

Sede: Ex albergo diurno, Piazza Mazzini Modena

Il manicomio della Grande guerra e le sue conseguenze. Distruzioni, malattie e spostamenti di popolazioni

Costantino Di Sante, Università degli Studi del Molise

Alle 17.00 Visita guidata alla mostra “1915/1918 La guerra addosso. Tracce del primo conflitto mondiale sui corpi e nelle menti dei sopravvissuti” a cura di Lodovico Testa e Costantino Di Sante

► venerdì 3 novembre 2023 dalle 15 alle 17

Sede: Ex albergo diurno, Piazza Mazzini Modena

Oltre la divisa. I soldati nelle guerre contemporanee

Gastone Breccia, Università di Pavia

► lunedì 13 novembre 2023 dalle 15 alle 17

Sede: Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

Il battito d'ali del colibrì. La Grande Guerra sulla fronte di montagna 1915-1918

Diego Leoni, storico

► venerdì 24 novembre 2023 dalle 15 alle 17

Sede: Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

Meglio non far vedere. La cultura visuale della Grande guerra e dei nuovi conflitti

Gabriele d'Autilia, Università degli Studi di Teramo

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Memo

La matematica attraverso la Didattica Laboratoriale CLASSI PRIME

Il progetto *Per Contare* a cura di Maria Giuseppina Bartolini, Anna Baccaglini Frank e Giacomo Stella ha sviluppato un insieme di pratiche didattiche finalizzate a diminuire quelle difficoltà di apprendimento da parte dei bambini e bambine nell'approccio alla matematica, in modo che nel corso della permanenza alla scuola primaria, possano almeno in parte essere superate (Per approfondimenti: <https://www.percontare.it/>). Il corso ha l'obiettivo di portare le insegnanti ad una visione critica e consapevole sulle quotidiane prassi didattiche fornendo spunti per la creazione di contesti, o l'utilizzo di artefatti che possano accompagnare gli studenti nell'avvicinamento alla matematica. Dopo un primo incontro a carattere generale rivolto a tutti il corso si articola in due percorsi per i diversi target: classi prime e classi terze delle scuole primarie.

Classi prime

Analizzeremo il concetto di numero e come presentarlo agli studenti nella prospettiva di proporre un oggetto manipolabile. Porteremo particolare attenzione al concetto di complementarietà dei numeri. Utilizzeremo Bee-bot per potenziare le abilità di visualizzazione di percorsi nello spazio e per la stima delle distanze. Utilizzeremo l'artefatto cannuce entro e oltre la decina. Approcceremo i problemi con particolare attenzione ai problemi con variazione.

Calendario degli incontri

► martedì 10 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: incontro on line

► martedì 24 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo, Viale J. Barozzi, 172 Modena

► martedì 7 novembre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo, Viale J. Barozzi, 172 Modena

Relatori: Alessandro Ramploud, Dipartimento di Matematica Università di Pisa
Gabriele Codazzi, Cooperativa Accento

Destinatari: docenti di classe prima di scuola primaria di Modena città

Durata: 3 incontri di due ore per un totale di 6 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Memo

La matematica attraverso la Didattica Laboratoriale CLASSI TERZE

Il progetto *Per Contare* a cura di Maria Giuseppina Bartolini, Anna Baccaglini Frank e Giacomo Stella ha sviluppato un insieme di pratiche didattiche finalizzate a diminuire quelle difficoltà di apprendimento da parte dei bambini e bambine nell'approccio alla matematica, in modo che nel corso della permanenza alla scuola primaria, possano almeno in parte essere superate (Per approfondimenti: <https://www.percontare.it/>). Il corso ha l'obiettivo di portare le insegnanti ad una visione critica e consapevole sulle quotidiane prassi didattiche fornendo spunti per la creazione di contesti, o l'utilizzo di artefatti che possano accompagnare gli studenti nell'avvicinamento alla matematica. Dopo un primo incontro a carattere generale rivolto a tutti il corso si articola in due percorsi per i diversi target: classi prime e classi terze delle scuole primarie

Classi terze

Per le classi terze molta attenzione verrà data alle moltiplicazioni tramite l'utilizzo del bruco della posizionalità, il diagramma rettangolo e il diagramma gelosia. Affronteremo le divisioni e i diversi algoritmi possibili, cercando relazioni e significati matematici che stanno dietro ad ogni operazione. Analizzeremo la natura delle frazioni e il modo di presentarle agli studenti.

Calendario degli incontri

► martedì 10 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: incontro on line

► martedì 14 novembre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo, Viale J. Barozzi, 172 Modena

► martedì 21 novembre ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo, Viale J. Barozzi, 172 Modena

Relatori: Alessandro Ramploud, Dipartimento di Matematica Università di Pisa
Gabriele Codazzi, Cooperativa Accento

Destinatari: docenti di classe terza di scuola primaria di Modena città

Durata: 3 incontri di due ore per un totale di 6 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

La scuola che accoglie: laboratori di inclusione

Il corso, concepito all'interno dei progetti "La Palestra del dire e del giocare consapevole" e di "WelcHome", finanziati dalla Fondazione di Modena con il Bando Personae 22-23, ha l'ambizione di affrontare il sempre più grave insorgere di fenomeni di bullismo fra le e i giovani, sia in ambiente scolastico che on-line (cyber bullismo) e nei luoghi deputati alle attività sportivo-ricreative. Obiettivo generale è smontare il fenomeno attraverso strumenti e soluzioni pratiche per affrontare il manifestarsi di tali episodi, scardinando il meccanismo degli stereotipi sociali e dei pregiudizi che fungono da catalizzatore per reindirizzare le scelte dei bersagli di bullismo e le energie distruttive dei bulli, con un approccio integrato alla discriminazione intersezionale. Ogni incontro sarà caratterizzata rispetto alle competenze della voce protagonista, avendo però la possibilità di un inquadramento a 360°, ciascuna per le proprie esperienze e rispetto al proprio osservatorio privilegiato. Questo permetterà un dialogo e una presa in carico di eventuali richieste/suggerimenti da parte dei docenti a tutto tondo.

Calendario degli incontri

► martedì 10 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.30

Pregiudizi, stereotipi e discriminazioni dentro la nostra scuola: come riconoscerli e gestirli.
Laboratorio esperienziale
Relatrice: Francesca Vaccari, mediatrice familiare e sociale, operatrice Sportello Antidiscriminazione

► giovedì 19 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.30

Ricorrendo alle tecniche della peer education, l'intervento/laboratorio esperienziale ha l'obiettivo di offrire strumenti utili per de-costruire e contrastare stereotipi e pregiudizi alla base di emarginazione, bullismo, discriminazioni multiple e intersezionali in relazione alle tematiche LGBTQIA+
Relatrice: Elisa Fraulini, vicepresidente di Arcigay Modena, formatrice di Arcigay Nazionale, attivista LGBTQIA+

► giovedì 26 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.30

La complessità nei gruppi degli adolescenti: risorsa o discriminazione?
Relatrice: Francesca Scalise, psicologa dell'età evolutiva e dello sport

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Relatrici: le tre docenti relatrici saranno presenti a tutti e tre gli incontri

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 3 incontri di 2.30 ore ciascuna per un totale di 7.30 ore.
Sarà rilasciato l'attestato anche partecipando ad un solo incontro.

Numero di adesioni: massimo 65 partecipanti

Logos. Le immagini parlano

Inaugurata in occasione del Festival filosofia, per questa edizione dedicato al tema parola, la mostra “Logos. Le immagini parlano” presenta un percorso di opere provenienti dalle collezioni di fotografia e disegno di Fondazione di Modena e Comune di Modena, gestite ora da Fondazione Modena Arti Visive.

La mostra vuole mettere in luce il ruolo e l’utilizzo dell’immagine nel mondo attuale, come forma di comunicazione preponderante per veicolare idee, concetti, opinioni e nello specifico l’utilizzo massivo della fotografia (basti pensare ai social network) come medium sostitutivo alla parola. Partendo da questo presupposto il percorso espositivo, strutturato in quattro sezioni, si pone l’obiettivo di far percepire al pubblico la differenza e la complementarità fra la natura del linguaggio verbale e di quello visivo. Per consentire una nuova modalità di fruizione delle collezioni e per rendere più coinvolgente e immersivo il patrimonio artistico gestito da FMAV, il percorso di mostra sarà accompagnato da audio descrizioni realizzate in collaborazione con il Museo Statale Tattile Omero di Ancona e l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di Modena. La visita guidata con la curatrice Chiara Dall’Olio introduce le tematiche approfondite dalla mostra, in corso a FMAV- Palazzo Santa Margherita dal 15 settembre 2023 all’11 febbraio 2024 e sarà inoltre l’occasione per approfondire l’itinerario correlato alla mostra “Come parlano le immagini”, previsto per le scuole secondarie di I e II grado.

► giovedì 26 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 18.00

Sede: FMAV Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrici: Chiara Dall’Olio, curatrice di Fondazione Modena Arti Visive Claudia Fini,
Coordinatrice attività educative Fondazione Modena Arti Visive

Durata: un incontro di 1 ora

Numero di adesioni: massimo 35 partecipanti

Ludendo docere. Giochi e memoria (con errore)

Da sempre con i giochi si insegna. Da sempre, cioè, da prima che si inventasse la scuola. Perché nei giochi si impara, e si imparano davvero tante cose. Solo che il gioco non funziona come la scuola: non perché sia irriducibile, ma perché chiede rispetto.

Questo corso ha l'obiettivo di capire quali sono i punti fondamentali per rispettare un gioco, e quali sono le tipologie di gioco che più sono interessanti oggi per lavorarci sopra. E per imparare. Il corso, in presenza, alterna lezioni frontali, gioco e laboratorio. Il corso prevede anche la possibilità di partecipare ad altre due attività sul gioco. Ogni modulo richiede l'iscrizione su mymemo.

Ludendo docere. Giochi e narrazione

L'Agenda 2030 in gioco

Calendario degli incontri

► mercoledì 17 gennaio 2024 dalle 17 alle 19

► mercoledì 24 gennaio 2024 dalle 17 alle 19

Sede: Sala conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, bibliotecari.
N.B. Per l'iscrizione i bibliotecari devono indicare nel proprio profilo alla voce "scuola di appartenenza" Biblioteca Memo

Relatori: Paolo Busi, Francesca Corrado, Beniamino Sidoti - Associazione Play Res

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Ludendo docere. Giochi e narrazione

Da sempre con i giochi si insegna.

Da sempre, cioè, da prima che si inventasse la scuola. Perché nei giochi si impara, e si imparano davvero tante cose.

Solo che il gioco non funziona come la scuola: non perché sia irriducibile, ma perché chiede rispetto. Questo corso ha l'obiettivo di capire quali sono i punti fondamentali per rispettare un gioco, e quali sono le tipologie di gioco che più sono interessanti oggi per lavorarci sopra. E per imparare. Il corso, in presenza, alterna lezioni frontali, gioco e laboratorio.

Il corso prevede anche la possibilità di partecipare ad altre due attività sul gioco. Ogni modulo richiede l'iscrizione su mymemo.

Ludendo docere. Giochi e memoria (con errore)

Ludendo docere.L'Agenda 2030 in gioco

Calendario degli incontri

► mercoledì 15 novembre 2023 dalle 17 alle 19

► mercoledì 22 novembre 2023 dalle 17 alle 19

Sede: Sala conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Relatori: Paolo Busi, Francesca Corrado, Beniamino Sidoti - Associazione Play Res

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Ludendo docere. L'Agenda 2030 in gioco

Da sempre con i giochi si insegna. Da sempre, cioè, da prima che si inventasse la scuola. Perché nei giochi si impara, e si imparano davvero tante cose. Solo che il gioco non funziona come la scuola: non perché sia irriducibile, ma perché chiede rispetto.

Questo corso ha l'obiettivo di capire quali sono i punti fondamentali per rispettare un gioco, e quali sono le tipologie di gioco che più sono interessanti oggi per lavorarci sopra. E per imparare. Il corso, in presenza, alterna lezioni frontali, gioco e laboratorio.

Il corso prevede anche la possibilità di partecipare ad altre due attività sul gioco. Ogni modulo richiede l'iscrizione su mymemo.

Ludendo docere. Giochi e narrazione

Ludendo docere. Giochi e memoria (con errore)

Calendario degli incontri

► mercoledì 14 febbraio 2024 dalle 17 alle 19

► mercoledì 21 febbraio 2024 dalle 17 alle 19

Sede: Sala conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, bibliotecari
N.B. Per l'iscrizione i bibliotecari devono indicare nel proprio profilo alla voce "scuola di appartenenza" Biblioteca Memo

Relatori: Paolo Busi, Francesca Corrado, Beniamino Sidoti - Associazione Play Res

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Memo

Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Masterchef alla corte estense

Fastose tavole imbandite, pantagruelici banchetti, immagini di feste, elaborate ricette, inventivi scalchi e satolli commensali... Ecco i protagonisti di un percorso che ci riporta alla corte dei duchi d'Este. Scopriremo quanto fosse enfatico il mondo della cucina e delle ricette anche prima dell'avvento di Masterchef!

Aneddoti divertenti e storia della nostra tradizione culinaria ci guideranno alla scoperta delle abitudini alimentari e dei metodi di coltivazione durante il ducato estense.

► giovedì 26 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Relatrice: Lucia Peruzzi, presidente cooperativa Prospectiva, storica dell'arte, esperta di didattica museale, guida turistica

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Memo
Coordinamento Provinciale Genitori Modena
Metodologia Pedagogia dei Genitori

Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Le narrazioni come strumento di crescita

Il successo formativo degli alunni dipende dall'accordo tra gli adulti di riferimento: docenti e genitori. La positività delle narrazioni con cui insegnanti e genitori considerano i ragazzi e la fiducia con cui seguono ogni loro tappa evolutiva è condizione imprescindibile per la crescita del figlio/alunno. Nella società odierna le paure e il rischio di medicalizzazione portano insegnanti e genitori ad assumere talvolta una posizione di sfiducia nei confronti delle capacità evolutive dei ragazzi. E' l'atteggiamento positivo degli adulti di riferimento che può fare da specchio ai figli alunni e aiutarli a confidare in loro stessi e nelle proprie potenzialità. La fiducia e la positività sono alla base dello sguardo pedagogico che ogni giorno segue il figlio alunno nel proprio percorso di vita.

Calendario degli incontri

► giovedì 1 febbraio 2024 dalle 17.30 alle 19.00

La Metodologia Pedagogia dei Genitori
Azioni e strumenti, Raffaella De Rosa
Accoglienza e continuità e il valore della narrazione, Flavia Flavi
Gruppo di narrazione: Scelta del nome scelta d'amore

► lunedì 5 febbraio 2024 dalle 17.30 alle 19.00

La positività come strumento formativo per la crescita dei figli alunni, Maria Luppi e Marika Trenti
Metodologia Pedagogia dei Genitori e ricaduta didattica. Progetto sperimentale in alcune classi della scuola dell'infanzia e primaria
Gruppo di narrazione: tre aspetti positivi di mio/a figlio/a

► giovedì 15 febbraio 2024 dalle 17.30 alle 19.00

Con i nostri occhi, strumento cardine della Metodologia, Ermanno Tarracchini
La narrazione dei genitori, Beppe Stefani
Gruppo di narrazione: Una famiglia che non dimenticherò mai
Riflessioni collettive e programmazione
Conclusioni

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Modalità di svolgimento: in presenza

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 3 incontri per un totale di 4,30 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Paesaggio, cartografia e rappresentazione: i mondi distorti di Evan Roth

L'artista americano Evan Roth presenta a FMAV Fondazione Modena Arti Visive una serie di opere recenti e di nuove produzioni dedicate ai temi del paesaggio, della cartografia, dei network e dei pregiudizi spesso collegati con questi ambiti. Per secoli i cartografi hanno lottato con l'impossibile problema di come riuscire a rappresentare perfettamente un mondo sferico su una pagina piatta o su uno schermo. Le inevitabili distorsioni in forma e scala derivanti da questo processo di appiattimento (noto come proiezione cartografica) spesso comunicano più di una semplice rappresentazione dei continenti e sono profondamente radicate e collegate alle strutture storiche di potere. I pregiudizi di raffigurazione riguardano anche la fotografia di paesaggio, che attraverso immagini spesso idilliache del cielo e della terra può comunicare (involontariamente o intenzionalmente) messaggi di nazionalismo culturale, proprietà e ideologia. Attraverso fotografie, video, dipinti e installazioni spaziali, l'artista porta il visitatore a scontrarsi con questi temi e a riflettere sui pregiudizi insiti nei sistemi digitali in cui viviamo e interagiamo nella quotidianità. La visita guidata con la curatrice Chiara Dall'Olio introduce le tematiche approfondite dalla mostra "Evan Roth. Mondi distorti", in corso a FMAV-Palazzo Santa Margherita dal 25 novembre 2023 all'11 febbraio 2024.

► mercoledì 6 dicembre 2023 dalle 17.00 alle 18.00

Sede: FMAV Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrici: Chiara Dall'Olio, Curatrice di Fondazione Modena Arti Visive
Claudia Fini, Coordinatrice attività educative Fondazione Modena Arti Visive

Durata: un incontro di 1 ora

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti

Quale storia insegnare nel XXI secolo?

Lo studio della storia e in particolare della storia contemporanea è un'esigenza formativa sempre più necessaria per le nuove generazioni. Spesso però, per ragioni di varia natura, non si riesce ancora a inserire nel curriculum lo studio strutturato della seconda metà del Novecento e dei primi anni del XXI secolo. Per tale motivo gran parte degli studenti italiani terminano il loro processo formativo senza aver ricevuto quegli strumenti storiografici di base che li renderebbero capaci di affrontare più consapevolmente fenomeni quali la globalizzazione, il rapporto fra locale e globale, i cambiamenti politici, antropologici, culturali, demografici e ambientali che segnano la complessità del loro presente.

Questo corso, rivolto a docenti di scuole di ogni ordine e grado, si propone di affrontare il nodo problematico della riorganizzazione del curriculum di storia nell'intero ciclo scolastico per fornire alcuni strumenti utili per operare delle scelte consapevoli e arrivare a trattare temi inerenti la storia contemporanea più recente.

Il corso è articolato su due livelli, uno di tipo metodologico in cui si discuterà su come impostare il curriculum di storia dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore, procedendo per macro scenari storici e nodi concettuali, e uno più operativo, legato alle "buone pratiche" della scuola, in cui tre docenti di scuole di ordini diversi illustreranno ai colleghi, in un'ottica di *peer education*, le modalità con cui già operano nelle loro classi e che hanno permesso loro di pensare e organizzare in modo non tradizionale i contenuti storici.

Questi appuntamenti hanno dunque come scopo principale quello di offrire spunti e occasioni di confronto e discussione tra i docenti per un'organizzazione più efficace del loro lavoro in classe. Il corso prevede la partecipazione obbligatoria di tutti gli iscritti ai due incontri del professor Antonio Brusa e ad almeno uno dei tre successivi, in base all'ordine di scuola di appartenenza e all'interesse.

Calendario degli incontri

► mercoledì 27 settembre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

► giovedì 28 settembre 2023 dalle 17.00 alle 19.00

Il curriculum di storia dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore

Antonio Brusa, Università di Bari

Sede: "Sala Ulivi", via Ciro Menotti 137 Modena

► martedì 3 ottobre 2023 dalle 15.30 alle 17.30

E' possibile sperimentare un diverso curriculum di geostoria nel triennio della scuola media?

Simona Ansaloni, docente scuole medie "Lanfranco", IC 6 Modena

Sede: "Sala Ulivi", via Ciro Menotti 137 Modena

► martedì 17 ottobre 2023 dalle 15.30 alle 17.30 ***Idee insegnare la storia del Novecento, in particolare dal 1945 al presente***

Lucia Boschetti, docente Liceo "C. Sylos", Bitonto e dottoranda in Didattica della storia, Università di Bari

Sede: "Sala Ulivi", via Ciro Menotti 137 Modena

► venerdì 20 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 19.00 on line su Zoom

Viaggio nel tempo e nello spazio. Insegnare storia alla scuola primaria

Daniela Denanni, docente scuola primaria IC 4 Grosseto

Manrica Tumino, docente scuola primaria IC Albinia

Destinatari: docenti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

Durata: 5 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore. I primi due incontri con il professor Brusa più uno a scelta degli altri tre sono obbligatori, pertanto indispensabili per poter maturare l'attestato di partecipazione.

Numero di adesioni: massimo 90 partecipanti

Memo
Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Sassuolo: il palazzo dietro le quinte.

Incontro in presenza

Stuoli di camerieri, servitori, guardarobieri, cuochi, lavandaie, maggiordomi, paggi, servette si affrettavano ogni giorno lungo corridoi segreti, scale a chiocciola, strette intercapedini tra le stanze e spazi loro dedicati per svolgere i loro compiti quotidiani indispensabili alla sfarzosa e complicata vita di corte.

Cercheremo di capire come si svolgeva la vera vita di corte dietro la facciata della spettacolarità, addentrandoci nel mondo di silenziosi e laboriosi aiutanti.

► giovedì 5 ottobre 2023

1° turno dalle 14.30 alle 16.30

2° turno dalle 16.30 alle 18.30

I docenti potranno scegliere autonomamente a quale turno partecipare

Sede: Palazzo Ducale di Sassuolo, Piazzale della Rosa 10 Sassuolo

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Lucia Peruzzi, presidente cooperativa Prospectiva, storica dell'arte, esperta di didattica museale, guida turistica

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 100 partecipanti

Memo
Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Sassuolo: il palazzo dietro le quinte.

Incontro on line

Stuoli di camerieri, servitori, guardarobieri, cuochi, lavandaie, maggiordomi, paggi, servette si affrettavano ogni giorno lungo corridoi segreti, scale a chiocciola, strette intercapedini tra le stanze e spazi loro dedicati per svolgere i loro compiti quotidiani indispensabili alla sfarzosa e complicata vita di corte.

Cercheremo di capire come si svolgeva la vera vita di corte dietro alla facciata della spettacolarità, addentrandoci nel mondo di silenziosi e laboriosi aiutanti.

► mercoledì 11 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Lucia Peruzzi, presidente cooperativa Prospectiva, storica dell'arte, esperta di didattica museale, guida turistica

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti

Memo
CSI Modena
Castello di carta Libreria per ragazzi
Biblioteche comunali di Modena

Sono nato in mezzo ai topi

Memorie, narrazioni, vissuti diversi per raccontare e raccontarsi partendo dalla collana “Gli anni in tasca” edizioni Topipittori.

Incontro con lo scrittore Antonio Ferrara e Giovanna Zoboli, scrittrice ed editore.

L'evento rientra nel programma dell'undicesima edizione del [Festival Passalaparola](#) e nel programma dell'evento [Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città](#), promosso dal Settore Educativi del Comune di Modena.

► mercoledì 4 ottobre 2023 dalle 17.00 alle 18.30

Sede: Sala Conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Durata: un incontro di 1,30 ore

Numero di adesioni: massimo 90 partecipanti

Tra arte e scienza: un percorso suggestivo tra i “raggi” di Carsten Nicolai

L'artista visivo e compositore tedesco Carsten Nicolai (alias Alva Noto) realizza per FMAV Fondazione Modena Arti Visive un'importante mostra personale che riunisce per la prima volta in Italia un nucleo significativo di opere recenti. Il titolo della mostra “Strahlen/Raggi” allude non solo alle leggi fisiche di propagazione delle particelle luminose e delle onde sonore, ma in termini poetici anche all'energia emanata dall'oggetto-opera d'arte concepito dal genio creativo umano. Esplorando gli ambiti di transizione tra musica, arte e scienza, Carsten Nicolai intende superare le barriere percettive e sensoriali dell'uomo cercando di sintetizzare i fenomeni fisici, come il suono e la luce, in un'unica esperienza immersiva in grado di coinvolgere vista e udito. Questi “Strahlen/Raggi” si propagano seguendo schemi matematico-geometrici calcolabili e prevedibili, che però improvvisamente possono distorcersi dando origine a errori o contro fenomeni auto-organizzanti. Il risultato estetico dell'intervento dell'artista su questi eventi fisici prende forma in installazioni minimaliste e suggestive nelle quali un complesso codice di segni acustici e visivi mette in stretta relazione corpo umano e spazio allestito cercando di annullarne la distanza fisica attraverso l'interazione sensoriale. La visita guidata sarà condotta dal curatore Lorenzo Respi e permetterà di approfondire le opere presenti nella mostra, aperta a FMAV- Palazzina dei Giardini dal 15 settembre 2023 all'11 febbraio 2024.

► giovedì 16 novembre 2023 dalle 17.00 alle 18.00

Sede: FMAV Palazzina dei Giardini, Corso Cavour 2 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatori: Lorenzo Respi, Direttore di produzione Fondazione Modena Arti Visive e curatore della mostra

Claudia Fini, Coordinatrice attività educative Fondazione Modena Arti Visive

Durata: un incontro di 1 ora

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti

Memo

Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Un femminicidio a Modena: 1827 il caso di Maria Regina Pedena

Femminicidi, differenza di genere e prevaricazione riempiono ancora, purtroppo, le pagine della cronaca nera di oggi ma anche di ieri. Nel 1827 un fatto di sangue scuote la città di Modena: una giovinetta, Maria Regina Pedena, dopo aver opposto resistenza ad un tentativo di stupro, viene barbaramente uccisa; l'assassino rivolgerà poi l'arma contro se stesso e si ucciderà.

La vicenda avrà una risonanza "nazionale": la fanciulla diviene protagonista di raccolte poetiche, mentre la diffusione di una serie di stampe descriveranno la violenza e la brutalità dell'omicida. Ricostruire il contesto sociale e storico-culturale in cui si è consumata tale tragedia, permette di operare una riflessione sui significati di concetti quali forza, debolezza, resilienza, rispetto, violenza e sul potere della diffusione mediatica.

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, ci impone di riflettere su quanto tutto ciò non appartenga solo al passato, ma sia di estrema attualità. Il confronto con una specialista di arteterapia ci porterà a riflettere su quali possano essere gli strumenti da utilizzare nei differenti contesti scolastici per affrontare una tematica così delicata e di estrema attualità.

► mercoledì 13 dicembre 2023 dalle 17 alle 18.30

Sede: Gallerie Estensi, Piazza Sant'Agostino 337 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrici: Lucia Peruzzi, presidente cooperativa Prospectiva, storica dell'arte, esperta di didattica museale, guida turistica

Linda Rosaria Faggiano, arteterapeuta, danzaterapeuta clinica

Durata: 1 incontro di 1,30 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Un insolito viaggio in Italia tra etichette d'albergo e le illustrazioni di Riccardo Guasco

L'illustratore piemontese Riccardo Guasco dialoga con i materiali del Museo della Figurina proponendo un inconsueto percorso attraverso le regioni italiane, un itinerario che tocca le tappe meno frequentate dello Stivale, lontano dal turismo di massa. In occasione della mostra, l'artista ha realizzato 20 illustrazioni inedite, una per regione, in cui trovano posto paesaggi, costumi e prodotti tipici; accanto ad esse presenta altre opere legate a città e marchi del Belpaese, oltre al poetico video animato Italian way.

La sua produzione entra in risonanza con le etichette d'albergo provenienti dall'archivio museale, materiali ormai caduti in disuso, nati probabilmente negli anni settanta dell'Ottocento. Già nel decennio successivo si diffuse la pratica di attaccarle ai bagagli dei viaggiatori per motivi pratici, per rintracciare la stazione o il porto di arrivo o evitare scambi di baule, ma ben presto divennero un efficace strumento pubblicitario e un vero e proprio status symbol per la classe borghese dell'epoca. La mostra si propone come un viaggio nella geografia italiana che è anche – e nel caso del nostro Paese non potrebbe essere altrimenti – una passeggiata a ritroso nel tempo, nel mondo dell'arte e delle tradizioni.

La visita guidata, condotta dalla curatrice Francesca Fontana, permetterà di approfondire i temi e le immagini della mostra "Regioni e sentimento. Itinerari italiani illustrati" aperta dal 15 settembre 2023 all'11 febbraio 2024 e sarà inoltre l'occasione per approfondire l'itinerario correlato alla mostra "Viaggio in Italia", previsto per le scuole primarie e secondarie di I grado.

► giovedì 23 novembre 2023 dalle 17.00 alle 18.00

Sede: FMAV Museo della Figurina, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrici: Francesca Fontana, curatrice di FMAV - Museo della Figurina Claudia Fini, Coordinatrice attività educative Fondazione Modena Arti Visive

Durata: un incontro di 1 ora

Numero di adesioni: massimo 35 partecipanti

Verde vivo, essere alberi

L'albero deve essere considerato come un essere vivente unitario. Il suo corpo, come quello degli altri viventi, sa autoregolarsi e organizzarsi, è un organismo che cresce e cambia, con le diverse età. È un soggetto che ha scambi continui col mondo circostante, lo influenza e ne è influenzato...Come funziona? Cosa sente? Cosa sa del mondo che lo circonda? Come comunica? Stagione per stagione, cercheremo di scoprirlo insieme.

La formazione è inoltre a supporto degli insegnanti per il laboratorio a scuola "VERDE VIVO ESSERE ALBERI" itinerario n.°44 di Memo

Calendario degli incontri

Le date potranno subire variazioni legate all'andamento delle manifestazioni stagionali

► martedì 10 ottobre 2023 dalle 16.45 alle 18.45

Sede: Parco Ferrari, Ingresso Viale dell'Autodromo 35 Modena

► lunedì 27 novembre 2023 dalle 16.45 alle 18.45

Sede: OvestLab, Via Nicolò Biondo 86 Modena

► martedì 16 gennaio 2024 dalle 16.30 alle 18.30

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

► mercoledì 6 marzo 2024 dalle 16.45 alle 18.45

Sede: Parco Ferrari, Ingresso Viale dell'Autodromo 35 Modena

► martedì 14 maggio 2024 dalle 16.45 alle 18.45

Sede: Parco Ferrari, Ingresso Viale dell'Autodromo 35 Modena

Relatori: Rita Ronchetti, esperta di botanica
Elisa Leoni dell'Associazione ZERO in Condotta

Destinatari: educatori e insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 5 incontri di 2 ore per un totale di 10 ore

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti

Memo
Dipartimento Servizi Educativi delle Gallerie Estensi

Vero o falso? Quattro passi tra originali, copie, repliche e tanto altro.

Oggi si fa un gran parlare di fake news e fact-checking. Eppure chi si approccia all'arte copia per imparare e la realizzazione di una perfetta copia testimonia la perizia di chi l'ha realizzata; è anche vero, però, che copia e originale non sono comunque identiche.

Come si può quindi individuare opere false che sembrano autentiche e, al contrario, opere autentiche che sembrano false?

Quali strumenti dobbiamo conoscere e quali strategie dobbiamo applicare per riuscire a per distinguere il falso dal vero?

► mercoledì 4 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.30

Modalità di svolgimento: a distanza utilizzando la piattaforma meet

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Relatrice: Martina Bagnoli, Direttore delle Gallerie Estensi

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 240 partecipanti



Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città

9 incontri formativi dal 5 al 7 ottobre 2023

Reimmaginare gli habitat educativi

► giovedì 5 ottobre 2023 dalle 15.30 alle 18.30

Sede: Teatro San Carlo di Modena

Durata: 3 ore

Il valore del pasto a scuola tra nutrizione e socialità

► giovedì 5 ottobre 2023 dalle 19 alle 21

Sede: Sala del Leccio - Complesso San Paolo di Modena

Durata: 2 ore

Prenderci cura fra generazioni

► venerdì 6 ottobre 2023 dalle 9.30 alle 12.30

Sede: Teatro San Carlo di Modena

Durata: 3 ore

Città inclusiva: un vantaggio per tutti

► venerdì 6 ottobre 2023 dalle 15.00 alle 17.30

Sede: Fondazione San Carlo di Modena

Durata: 2,30 ore

Se la didattica esce dall'aula: entrare nel libro del mondo

► venerdì 6 ottobre 2023 dalle 15.00 alle 17.30

Sede: Fondazione San Carlo di Modena

Durata: 2,30 ore

Il tempo della scuola: contrastare le diseguaglianze sociali

▶ venerdì 6 ottobre 2023 dalle 15.00 alle 17.30

Sede: Fondazione San Carlo di Modena

Durata: 2,30 ore

Scuola, innovazione e tecnologia

▶ venerdì 6 ottobre 2023 dalle 15.00 alle 17.30

Sede: FEM – AGO Modena Fabbriche Culturali

Durata: 2,30 ore

La scuola "media" oggi: ripensare una scuola "nuova" per un'età "unica"

▶ venerdì 6 ottobre 2023 dalle 18.00 alle 20.00

Sede: Teatro San Carlo di Modena

Durata: 2 ore

Verso la città educante: i sentieri da percorrere

▶ sabato 7 ottobre 2023 dalle 9.30 alle 12.30

Sede: Chiesa San Carlo di Modena

Durata: 3 ore